



All'Assessore ai Beni Culturali del Comune di Milazzo
Dott. Salvatore Presti

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Oggetto: Interrogazione problematiche relative alla Cittadella Fortificata

Premesso

che nel Centro Storico del Comune di Milazzo è posto un Complesso monumentale denominato "Castello di Milazzo" o "Cittadella Fortificata";

che il Monumento, che appartiene al demanio dello Stato (ramo artistico – archeologico), è allibrato nel Catasto del Comune di Milazzo al foglio 5, particelle 22, 47, 507, 508, 517, 528, 529, 530, 617, 24, 26 e 46;

che risultano esclusi dalla proprietà dello Stato il Duomo Antico (Foglio 5 lettera A), ubicato nell'area della Cittadella, di proprietà del Comune di Milazzo e la c.d. "Grotta di Polifemo di proprietà di privati;

che il Comune di Milazzo è stato inserito nel biennio 2016-2017 nel circuito culturale dei Borghi più belli d'Italia;

Visti

la Deliberazione della Giunta Municipale n. 43 del 19.04.2012 avente ad oggetto : "Definizione di massima degli interventi da realizzare nella Cittadella Fortificata di Milazzo (Castello" necessari per la sua fruizione pubblica e per favorire la massima valorizzazione funzionale del bene a vantaggio diretto o indiretto della collettività. Approvazione schema protocollo d'intesa";

la nota Prot. 4098 del 28.05.2012 del Comune di Milazzo, 5° Dipartimento "Lavori Pubblici e Patrimonio" e avente ad oggetto: "Castello di Milazzo. Concessione a canone agevolato. Integrazione istanza del 10.12.2010, Prot. 61886. Riscontro nota prot. 2011/15074/F.sic./STBD/CT del 05 agosto 2011 (Comune di Milazzo Prot: 2012/0023490 del 29/05/12);

la nota Prot. 7888 del 09.10.2013, del 4° Dipartimento "Lavori Pubblici e Patrimonio" e avente ad oggetto "Concessione Compendio Castello di Milazzo";

l'Atto di Concessione di Immobile di Demanio Storico Artistico intercorso tra l'Agenzia del Demanio (Direzione Regione Sicilia) e il Comune di Milazzo in data 27.09.2013;

l'Articolo 2 – Oggetto dell'Atto di Concessione di Immobile di Demanio Storico Artistico nel quale si prevede che “il bene oggetto del presente atto dovrà essere destinato esclusivamente agli scopi ampiamente descritti nel protocollo d'intesa tra la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina ed il Comune di Milazzo di cui al punto c) delle premesse del presente atto; ogni diversa utilizzazione comporterà la decadenza immediata della concessione ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N. 296/2005”;

l'Articolo 3 – Durata nel quale si evidenzia che la “Concessione avrà la durata di anni sei a decorrere dal 01.10.2013 e fino al 30.09.2019 e potrà essere espressamente rinnovata per un periodo di pari durata, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 2 del D.P.R. del 13.09.2005, n. 296”;

l'Articolo 9 – Obblighi e decadenze nel quale viene riportato testualmente, “Il Concessionario si obbliga: a) a mantenere in buono stato di conservazione l'immobile concesso”;

l'Articolo 10 – Manutenzione e migliorie ed addizioni nel quale si evidenzia che “[...] Il Concessionario si impegna a conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarlo al termine della concessione nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, pena il risarcimento del danno [...]”, “[...] l'Agenzia del Demanio dispone accertamenti periodici in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene, secondo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 13.07.1998, n.367 [...]”;

Considerato

La Deliberazione della Giunta Municipale n. 50 del 31.03.2018 avente ad oggetto “Approvazione Piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 – 1° settore – 9° servizio”

Che nella delibera su citata si propone l'approvazione del piano dei costi e delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale di pertinenza del 9° servizio: “Castello” previsioni di entrata: 193.708,00 €; previsioni di spese: 207.383,74 € ;

che il Comune di Milazzo ha incassato dallo sbigliettamento (biglietti interi, ridotti, abbonamenti) nell'anno 2015 la somma di 73.400,50 €, nell'anno 2016 la somma di 73.307,50 €, nell'anno 2017 la somma di 84.090,80 €, nell'anno 2018 (fino al 15/05) la somma di 22.750,00 €;

che il Comune di Milazzo ha incassato dall'affitto degli spazi del Castello nell'anno 2015 la somma di 14.475,00 €, nell'anno 2016 la somma di 7.725,00 €, nell'anno 2017 la somma di 12.402,88 € ;

che nella Deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 08.07.2014 veniva esplicitato nel corpo della delibera che «è ferma intenzione dell'amministrazione raggiungere i superiori obiettivi con tutta una serie di attività, la cui gestione prevede la realizzazione di eventuali utili che resterebbero a favore del Comune, che ne programmerà l'impiego per la manutenzione e la valorizzazione del compendio monumentale de quo»;

la Deliberazione di Giunta Municipale n. 99 del 05.08.2015 avente ad oggetto "Deliberazione Commissariale n. 10 del 08/07/2014 – Determinazione tariffe e prezzi pubblici per la valorizzazione del Castello in via sperimentale per l'anno 2014 – proroga per l'anno 2015"

Tutto ciò in premessa, si interroga l'Assessore sui seguenti punti

1. Se l'attuale Amministrazione e, in particolar modo, il Suo Assessorato intendano rinnovare con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia l'atto di concessione del Castello di Milazzo, in scadenza il prossimo settembre 2019, considerato, tra l'altro, che la domanda di rinnovo dovrà essere presentata alla Direzione Regionale Sicilia, sede Palermo, dell'Agenzia del Demanio entro e non oltre il termine di otto mesi prima della cessazione del rapporto concessorio;
2. Se il Suo Assessorato ha predisposto in questi tre anni di Amministrazione gli atti funzionali al rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 9, lettera A, dell'atto di concessione;
3. Se sono stati ottemperati gli indirizzi previsti dal Protocollo di Intesa definito nel 2012 e sancito dalla Deliberazione di G.M. del 19.04.2012, n. 43, tra il Comune di Milazzo e la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, nel quale veniva definito un dettagliato programma di valorizzazione e di fruizione del bene;

4. Se, in presenza di un atto di mera concessione in procinto di scadenza del termine, non si possano creare problematiche procedurali in relazione all'accesso ai fondi strutturali europei 2014-2020 e altre linee di finanziamento;
5. A che tipo di interventi, non appena sarà normalizzata la situazione economica e contabile dell'Ente sulla base dei futuri strumenti finanziari da approvare, il Suo Assessorato e l'Amministrazione intendano destinare le somme introitate da biglietti, abbonamenti e affitto spazi per eventi.

Milazzo, 01.06.2018

Antonio Foti
Consigliere Comunale di Milazzo

